

Churchill: scomode verità



dal [blog del sito Orthodox England](#)
6 febbraio 2015

Ricordo che nel 1976 ho avuto una conversazione sul carattere inglese con il defunto Nicholas Zernov, un rappresentante di spicco della scuola di Parigi dei russi disincarnati.

Egli ricordava che la reputazione degli inglesi tra i russi della sua generazione era di 'ipocriti che pugnalano alla schiena'. Alla mia protesta che, anche se questa era una descrizione perfetta dell'*establishment* anglicano della classe dirigente con la quale si accompagnava, non era una descrizione degli inglesi in generale e certamente non degli inglesi con i piedi per terra, tra i quali ero stato allevato, la sua reazione fu di completo stupore; dopo quasi cinquant'anni di vita ingenua e disincarnata nel mio paese non si era mai reso conto che la maggior parte degli inglese non faceva parte - e non aveva mai fatto parte - dell'*establishment* anglicano.

Un esempio di tale ipocrisia dell'*establishment* è la recente celebrazione del cinquantenario anniversario della morte di Churchill. Presentato come 'il più grande degli inglesi' da un certo tabloid (che ignora il fatto che egli era per metà americano), possiamo davvero pensare di lui una cosa del genere? Naturalmente ci sono molti ottantenni e novantenni in questo paese, che sono d'accordo con il titolo a lui rivolto da quel. Ma ho incontrato anche anziani italiani che chiamano Mussolini un genio e anziani russi che dicono la stessa cosa di Stalin ('in quei tempi c'era ordine e non c'era criminalità'). Ho anche incontrato anziani francesi di Vichy, così come tedeschi e austriaci, che hanno un'alta opinione di Hitler. Forse sono tutti vittime di un lavaggio del cervello di propaganda e di nostalgia per un passato e una gioventù ormai scomparsi.

Quali che siano le nostre conclusioni equilibrate su Churchill, dobbiamo considerare alcuni fatti:

Churchill ha partecipato alla strage ('battaglia') di Kitchener a Omdurman nel Sudan nel 1898 (almeno 27.000 sudanesi furono crudelmente abbattuti dalla 'moderna' tecnologia militare, tra cui le mitragliatrici Maxim) e ancora di più in seguito nel saccheggio di Khartum, con molte persone bruciate vive.

Churchill ha sostenuto il genocidio di 28.000 donne e bambini afrikaaner nei campi di concentramento britannici nella guerra anglo-boera tra il 1899 e il 1902.

La campagna di Gallipoli assolutamente errata e malamente gestita da Churchill nel 1915 ha portato alla morte di 200.000 soldati alleati e turchi, e tutto per niente.

Churchill ha incoraggiato la soppressione britannica della rivolta araba in Iraq (invaso dalla Gran Bretagna nel 1914 e in seguito ripartito con conseguenze disastrose), che comprese il bombardamento dei curdi e l'uso di gas asfissianti contro di loro. Ciò ha portato a ripetuti violenti coinvolgimenti britannici sul posto fino ad oggi. Churchill riteneva il massacro dei curdi come una cosa priva di alcuna importanza dato che erano 'una razza degradata' - ma poi ha pensato all'incirca la stessa cosa di tutti i popoli non europei.

Nel 1941 Churchill sapeva che Singapore era indifendibile, ma da 8.000 a 15.000 soldati e cittadini britannici e del Commonwealth sono stati uccisi, e 130.000 catturati, nella sua inutile e umiliante campagna malese, la massima resa e sconfitta nella storia militare britannica.

Churchill non ha deliberatamente avvertito gli Stati Uniti dell'attacco di Pearl Harbour

da parte dei giapponesi nel 1941 perché aveva bisogno che gli USA fossero coinvolti nella guerra dalla parte britannica.

Churchill ha respinto i pareri scientifici e ha ordinato il terribile bombardamento dei civili tedeschi ad Amburgo, Dresda... (600.000 civili tedeschi e 160.000 giovani aviatori alleati uccisi). Molti considerano Churchill niente più che un gangster per questo crimine di guerra impunito.

Nella seconda guerra mondiale Churchill fece morire di fame da 6 a 7 milioni di indiani nell'olocausto bengalese, quando avrebbe potuto salvare la maggior parte di quelle vite. (Churchill - razzista e imperialista fino al midollo - sembrava non avere alcuna idea anche dei precedenti orrori nell'India britannica - con 10 milioni di morti nelle rappresaglie dopo gli ammutinamenti indiani del 1857 e da 6 a 9 milioni di morti di fame nelle carestie dal 1895 al 1900, dicendo che 'gli indiani si riproducono in ogni caso come conigli' - senza parlare di orrori come la responsabilità britannica per la carestia delle patate in Irlanda nel 1840, col suo milione di morti).

Nel 1944 Churchill ha respinto il piano Brand per salvare gli ebrei ungheresi (tra 200.000 e 400.000 ebrei sono stati uccisi dai nazifascisti ungheresi).

Nel 1944 Churchill decise la spartizione della Palestina (nel 1878 gli ebrei erano il 5% della popolazione palestinese, nel 1948 erano un terzo della popolazione; dopo 67 anni, ora ci sono più di 7 milioni di profughi palestinesi nel mondo), garantendo una permanente crisi in Medio Oriente.

Churchill ha riconosciuto l'importanza cruciale della politica del *divide et impera* nel subcontinente indiano, cioè, mantenendo l'antipatia tra indù e musulmani, al fine di preservare sul posto il dominio britannico. Alla fine questo ha portato alla morte di un milione di persone nella partizione di India e Pakistan nel 1947.

Fatti che aiutano a riflettere.